



AUTODICHIARAZIONE DELLO STATO DI INAGIBILITÀ/INABITABILITÀ AI FINI DELLA RIDUZIONE AL 50% DELLA BASE IMPONIBILE

(Art. 1, comma 747, lett. b) Legge 160/2019–
Art. 5 del Regolamento comunale IMU)

Il/la sottoscritto/a:

CONTRIBUENTE			
Codice fiscale	Telefono	E-mail/Pec	
Cognome (ovvero Denominazione o Ragione Sociale)			
Nome	Data di nascita	Sesso [M] - [F]	
Comune (o Stato Estero) di nascita			Prov.
Domicilio fiscale	C.A.P.	Comune	Prov.

DICHIARA

(ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000)

ai sensi dell'art. 1, comma 747, lettera b), legge n. 160/2019 e dell'art. 7 del vigente Regolamento Comunale in materia di IMU, la sussistenza, per i fabbricati elencati di seguito, delle condizioni di effettivo non utilizzo e di inagibilità o inabitabilità, **attestata e comprovata dalla dichiarazione di inagibilità o inabitabilità, redatta e sottoscritta da tecnico a ciò abilitato e che si allega in originale alla presente dichiarazione.**

IDENTIFICATIVI IMMOBILE / I								
N. ord.	INDIRIZZO							
	DATI CATASTALI							
	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso
N. ord.	INDIRIZZO							
	DATI CATASTALI							
	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso
N. ord.	INDIRIZZO							
	DATI CATASTALI							
	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso
N. ord.	INDIRIZZO							
	DATI CATASTALI							
	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso

- s'impegna, in caso di inagibilità, a rendere inaccessibile/i l'/gli immobile/i sbarrando gli ingressi (porte e finestre) e segnalando con apposita cartellonistica ben visibile il divieto di accesso ed il pericolo di crollo dell'/degli immobile/i;
- s'impegna, in ogni caso, a non utilizzare in alcun modo e a non far utilizzare a terzi l'/gli immobile/i indicato/i nel presente atto, se non dopo aver effettuato gli opportuni interventi edilizi, autorizzati dagli uffici comunali competenti, per rendere agibile/i e abitabile/i l'/gli immobile/i;
- si rende sin d'ora disponibile a consentire l'accesso ai fabbricati oggetto di dichiarazione da parte del personale tecnico del Comune, qualora ne venga fatta richiesta ai fini dell'ottenimento della riduzione della base imponibile e della verifica della veridicità di quanto dichiarato.
- conferma di essere edotto in merito al contenuto dell'**art. 5 del Regolamento IMU, recante la disciplina della Riduzione d'imposta per immobili inagibili ed inabitabili**, di seguito riportato:
- 1. Al fine dell'applicazione della riduzione del 50 per cento della base imponibile per i fabbricati inagibili o inabitabili deve sussistere una situazione di fatiscenza sopravvenuta.

- 2. In particolare l'inagibilità od inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.
- 3. Il fabbricato può essere costituito da una o più unità immobiliari (unità immobiliari individuate secondo le vigenti procedure di accatastamento), anche con diversa destinazione d'uso, ove risulti inagibile o inabitabile l'intero fabbricato o le singole unità immobiliari. In quest'ultimo caso le riduzioni d'imposta dovranno essere applicate alle sole unità immobiliari inagibili o inabitabili e non all'intero edificio.
- 4. I fabbricati o le unità immobiliari devono possedere le caratteristiche di seguito indicate: immobili che necessitino di interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lett. c) e d), della legge 5 agosto 1978, n. 457, che detta norme per l'edilizia residenziale, ed ai sensi delle disposizioni contenute nel vigente strumento edilizio e che, nel contempo, risultino diroccati, pericolanti e fatiscenti.

A titolo esemplificativo, si possono ritenere tali se ricorrono le seguenti condizioni:

- a) strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
- b) strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
- c) edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone.

La riduzione al 50 per cento della base imponibile decorre dalla data di presentazione della presente dichiarazione sostitutiva.

Eventuali annotazioni

Allegati:

Modalità di invio: La dichiarazione, sottoscritta dal dichiarante, è presentata direttamente agli uffici comunali o è spedita per posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento A.R. oppure a mezzo posta elettronica certificata: comune@cert.comune.pievepelago.mo.it o mail: tributi@comune.pievepelago.mo.it, corredata da fotocopia leggibile del documento di identità del dichiarante. In caso di spedizione fa fede la data di invio.

Avvertenze : La presente dichiarazione sostitutiva si intende come fatta al pubblico ufficiale. La dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale (art. 483 c.p. «Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni»).

Data _____

Firma _____

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – RGPD) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) e s.m.i. s'informa che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/ dichiarazione è finalizzato allo sviluppo del procedimento amministrativo relativo alla gestione della TARI. e alle attività ad essa correlate e conseguenti alle altre attività svolte dal Comune;
- b) il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;
- d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento dell'istanza/dichiarazione;
- e) i dati conferiti potranno essere comunicati, qualora necessario, ad altri Settori dell'Amministrazione Comunale e ad altri soggetti pubblici;
- f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dal REG UE 2016/679 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.) avendo come riferimento il responsabile del trattamento degli stessi per il Comune, individuato nella Società Lepida S.c.p.A. (MAIL dpo-team@lepida.it – PEC segreteria@pec.lepida.it);
- g) il titolare del trattamento è il Comune di Pievepelago, Piazza V.Veneto,16- 41027 Pievepelago (MO) (PEC comune@cert.comune.pievepelago.mo.it);
- h) ulteriori informazioni sono reperibili presso il sito istituzionale Home/Amministrazione/Documenti e dati/INFORMATIVA PRIVACY Regolamento 679/2016/UE Informativa Interessati – Servizio Tributi .